



## SOLITUDINE, TI RICONOSCO

**Di Vanessa Tavano**

Ti sento addosso nelle ore più calde  
In quelle fredde sento sbattere i denti anche a te.  
Ti ritrovo  
Nella curva di una strada cieca.  
Piccolo animale impaurito  
Che scappa da un predatore prepotente  
Mentre cerchi il mio sguardo  
Per sentirti meno sola.  
Ti chiedono mai come stai?  
Solitudine  
Potevi essere la quinta nota musicale  
Potevi essere lì  
Potevi essere tu  
Potevi nascere a Udine  
E invece siamo qui  
Sole  
Pelle su pelle  
Che spella ogni raggio  
Che non ci prendiamo addosso.  
Mi sei compagna  
Mi sei conforto  
Velo invisibile delle mie tristezze sonore  
In tempi assordanti e confusi  
La vera poesia  
Mi rimani tu.  
Ora appoggia qui i tuoi pensieri  
È solo un'altra notte di luce  
In me e attorno a te.

